

# Negoziazioni

con

Roma, e i.

e

Napoli, e 18.

N. B. Le Scritture delle Negoziazioni con Roma si sono rapportate nelle rispettive  
Categorie notate in margine, e le altre nelle Materie Ecclesiastiche, Cat. 12.  
Mazzi da ordinare

3

Inventario  
delle Materie  
Politiche  
et delle Negoziazioni  
con Roma  
Mazzo 1°

N.º 1

Istruzione al sigl. Enca Pij di Savoia  
spedito à Roma per dar parte à quella Corte della  
morte del Duca Emanuel Filiberto et sollecitare la  
Conferma dell'Indulto per j sproglj, et informare  
de' motivi che c'el. avea avuti d'impadronirsi del  
Marchesato di Saluzzo e della sua intenzione di  
starsi in stato di Neutralità. gbre - - - 1580

N.º 2

Altra à Don Gio Batt. di Savoia inviato  
Ambasciatore à Roma in luogo del Conte Davy. Li  
ponti che vi si trattano oltre li generali sono li segg.  
1.º il Contratto per j feudi della Chiesa d'asti. 2.º Impres  
di Geneva per cui si chiede un soccorso. 3.º Ceremoniale  
4.º Magistero de' c.º.º. Maurizio e Lazaro diognidito  
in Spagna. 5.º Matrimonio di c'el. non ancor  
determinato. 14. gbre - - - 1581

Mazzo 1<sup>o</sup>N<sup>o</sup> 3

Istruzione particolare al M<sup>te</sup> di Sestimo  
per ragguagliare S. S. delle disposizioni che si  
davano per l'Impresa di Genova, e sollecitare li  
soccorsi promessi da S. S. Gen<sup>o</sup> 1585

N<sup>o</sup> 4

Altra a D. Michele Bonelli spedito a Roma  
per felicitare S. S. su la sua esaltazione, e ringra-  
ziarla della destinazione di M<sup>te</sup> Fiesco a questa  
Nonziatura, e confermarla ne' già spiccati senti-  
menti di soccorrere S. S. l'Impresa di Genova, et  
intenderne la quantità ed il tempo di tal soccorso.  
31. Giugno 1585

N<sup>o</sup> 5

Altra al Dom<sup>o</sup> Belli per esser a proporre  
a S. S. l'Impresa di Genova il Cambiamento del  
promesso soccorso con le sue Cruppe Italiane in  
altretanti Suzzesi del numero delli 8. ch'erano  
in Borgogna ai stipendi del Duca di Nemours  
sotto il comando del Colonello Bifer, e per ringra-  
ziare S. S. del Capello, Socco, e Rosa mandati  
a S. S. et all'Infante Duchessa. 7. bre 1585

N<sup>o</sup> 6

Altra all'amb<sup>te</sup> residente in Roma per  
informare S. S. di passi reciprocamente fatti in fr<sup>te</sup>  
quà relativi all'occupazione del Marchese di Saluzzo. 1588

N<sup>o</sup> 7

Altra al Conte d'Azegna spedito a Roma  
per baciare i piedi al nuovo Papa Innocenzo 9<sup>o</sup>, per  
rappresentargli l'estremo bisogno di S. S. d'esser  
soccorso per continuar ad agire contro gl'eretici  
per l'Impresa contro Genova, come anche per ragua-  
gliarla de' suoi progressi in Brovenza ed esser  
affrettata dalle forze Pontificie che si ritrovavano  
in Avignone. Che il Vescovato d'Avi non si  
provveder se non di soggetto nominato da S. S. e  
dal Parlamento 1590

N<sup>o</sup> 8

Altra datata da Massiglia al Conte Franc<sup>o</sup>  
Villa spedito a Roma per dar a S. S. intiera notizia  
dello stato delle cose di Brovenza, e della necessita-  
che si aveva di nuovi soccorsi, come pure del viag-  
gio che S. S. stava per fare in Spagna per il med<sup>o</sup>  
fine. 8. Marzo 1591

N<sup>o</sup> 9

Altra al Conte Martinengo spedito a  
Roma per prestare l'ubbidienza al Papa infor-  
marlo de' progressi fatti in Brovenza, e chiedergli  
dei soccorsi com'anche per presentire le intenzi-  
oni di S. S. su le cose di Genova, e Bernesi. 1591

N<sup>o</sup> 10

Altra al Cav<sup>o</sup> Arcconato spedito al Papa.

per ringraziarlo del soccorso mandatogli di 10.000.  
 Marzo 1.º ed implorare la continuazione per quella guerra  
 ed informarlo delle cose di Co.venza 2. Gen.º 1593

N.º 11

Istruzione data dai sette Cantoni  
 Cattolici à quattro Ambasciatori spediti à Roma  
 per pregare S. M.ª ad impegnarsi per far  
 cessare li turbidi che da 36. anni inquietavano il  
 Regno di Francia e ristabilirvi una soda pace e  
 tranquillità interna. 19. 8. br.º 1593

N.º 12

Altra al Conte di Verrua spedito à Roma  
 per sollecitare l'arbitramento di S. M.ª nella causa  
 del Marchesato di Saluzzo, per informare S. M.ª  
 de' progressi che faceva la Religione nel Chiablese  
 e di accudire alla provista d'alcuni Vescovadi et  
 abbazie vacanti secondo la mente di S. M.ª. 1597  
 1599

N.º 13

Altra al Prev.º Morozzo inviata à Roma  
 per la causa di Cornasio, con ordine passando per  
 Bologna d'allegar per sospetti i Giudici quando  
 conosca che l'essere vice legato in quella città il  
 Erolato e Spinola Genovese possa impedire la spedi-  
 zione favorevole di tal causa. 26. Marzo 1600

N.º 14

Altra al Conte di Buonvicino Gran Canc.º

spedito al Papa per moverlo à far mitigar gli arti  
 coli troppo duri della pace coll'interposizione del  
 Card.º Legato suo Nipote. 28. Gen.º 1601

N.º 15

Altra al Cav.º D.º ant.º di Scurafoggi -  
 inviato da S. M.ª al Conte di Verrua suo Amb.ºº  
 in Roma per accertarlo della sua risoluzione di  
 porre in esecuzione il Matrimonio del Principe di  
 Piemonte progettato con la Nipote del Papa -  
 figlia del sig.º Gio.º Francesco Aldobrandino con  
 le condizioni seguenti. 1.º Che S. M.ª volesse  
 darle il titolo di Re. 2.º il consenso, et i ajuti  
 convenevoli per la ricuperazione di Genova  
 3.º l'Infeudazione del Contado d'Avignone per  
 cambiarlo col tempo con la Brezza e Bugesi. 4.º  
 e che in occasione di Lega contro il Turco S. M.ª  
 li abbia riguardo al Generalato. 10. Maggio. 1601

N.º 16

Relazione fatta da un Religioso  
 Carmelitano scialzo inviato da Roma in Persia  
 delle Negoziazioni avute per parte di S. M.ª con  
 quel Re.º e massime per il proseguimento della  
 guerra col Turco à cui mostrava il med.º di accon-  
 sentire, mediante però che S. M.ª ed il Re.º Catt.º  
 gliela movessero da un altro canto e massime  
 in Levante per scacciarlo da Terra Santa e  
 rendersi libero il Mar Rosso per darsi mano  
 reciprocamente col Commercio delle Indie. 1603

Mazzo:

N.º 17

Ristretto de' Capri d' Entrata che ha la  
 Camera Apostolica - - - - - 1603  
 Corti Clue  
 Roma.

N.º 18

Istruzione del Duca Carlo Em.º 1.º al  
 Car.º Scaglia incaricato di ottenere dal Re d' Spagna  
 li suoi Uffizj presso l'Imper.º perche promovesse il  
 Principe Filiberto suo figlio alla Corpora - - - - - 1603  
 principi del  
 Fungo Livio  
 N.º 10 67 d. 1  
 Maggio 10

N.º 19

Altra al Car.º D.º Ant.º di Scarnafiggi -  
 spedito dal Duca Carlo Em.º 1.º a l.º significarli  
 che sicome l'Imper.º li aveva mandato il M.º di Castiglione  
 con ordine ed istanza d'interporli all'accomodam.º  
 della Controversia tra la S.ª e li Veneziani era  
 egli risoluto d'andar in persona a trattarlo ma  
 che prima in seguito all'ordine dell'Imper.º andrebbe  
 a Venezia y disponer avanti ogni altra Cosanguetta  
 Rep.º all'oncoto con ordine di supplicar la S.ª che  
 in segno di gradimento di questa risoluzione li  
 faccia sapere ben precisamente e distintamente  
 l'intenzione sua accioche meglio sappia come  
 aggiustarseli nel progresso della negoziazione,  
 come pure di supplicarla instantemente accio -  
 conferisca il Priorato di Lombardia vacante ad uno  
 de' figlioli d' D.º Duca - 13. Marzo - - - - - 1607

N.º 20

Altra al Conte di Vische amb.º d.º S.ª.  
 R.º presso l'Imper.º informarla de' giusti motivi che  
 ha di dolersi de' spagnuoli che hanno trattato -  
 d'impadronirsi de' suoi Stati, e di rivoltargli contro  
 li proprj figlioli, e questo a motivo del Matrim.º  
 che si trattava tra il Principe di Piemonte et una  
 Principessa di Francia si fa menzione delle condiz.º  
 di questo Matrimonio, e principalm.º dell'acquisto  
 di Genova, che bisognando si sarebbe accettato come  
 parte di Dote in sostanza si riferisce tutto lo stato  
 degl'affari politici di quel tempo, degl'armamenti  
 de' spagnuoli e della mediazione intrapresa dal  
 Papa per calmare li turbid.º tra la Francia e  
 la Spagna - - - - - 1610

N.º 21

Altra all'abb.º Scaglia Ministro di S.ª  
 R.º presso l'Imper.º rappresentargli come anche  
 al Card.º Delfino tutto quello che e' passato col M.º  
 dell'Innocenza Gov.º di Milano dal principio della  
 mostra d'armi contro il Monferrato facendogli  
 conoscere la mancanza di parola del sud.º Gov.º  
 et i motivi del suo così grande armamento. In  
 quanto al Card.º sud.º di persuaderlo della  
 necessità di unirsi colla Rep.º di Venezia di farlo  
 partir a quella volta per insinuare una lega  
 almeno difensiva. 20. Lug.º - - - - - 1614

N.º 22

Altra al Vescovo di Moriana inviato a

Roma per ringraziare S. S. di aver procurato con  
 Mazzoni suoi buoni ufficij la pace al Stato di S. S. R. ed a  
 tutta l'Italia ed aver ajutata così vivamente -  
 l'esecuzione de' Trattati d'Asi, e Bavaria ----- 1619

N.º 23

Istruzione data dal Papa al Cardinale  
 Corona per portarsi col Carattere d'Internuncio alla  
 Corte di Savoia, ed impegnare quel Duca ad intraprendere  
 la ricuperazione di Genova, con ordine in tal caso di passare  
 poi in Francia ad effetto di ottenere a richiesta della  
 S. S. l'assenso di quel Re per la sudd. impresa. 16. Lug.º ----- 1621

N.º 24

Altra di S. S. R. al Conte di Scarnafaggi  
 per portarsi ad incontrare il Duca di Savoia fatto del  
 Papa in occasione del suo ritorno dalla Valtellina  
 a Roma, e complimentarlo sul buon successo de' suoi  
 negoziati assicurandolo delle disposizioni di S. S. nel  
 secondare le intenzioni di S. S. 10. Giugno ----- 1623

N.º 25

Altra al Conte Guido San Giorgio per la sua  
 andata a Roma per complimentare il Papa Urbano VIII.  
 sulla sua esaltazione al Pontificato, per rispondere a  
 S. S. intorno al progetto d'impiegare S. S. nelle imprese  
 della Turchia della Germania, ed di Genova per  
 l'estirpazione dell'eresia e propagazione della  
 fede, come anche per

proporre a S. S. di volerli conferire il titolo di Re di  
 Cipro, e dell'approvazione sua del cambio fatto col  
 Vescovo d'Asi, quelle terre, ed informare, fine la  
 S. S. delle differenze che vertono tra S. S. e il  
 Duca di Mantova a riguardo del Monferrato. 7. Br.º 1623

N.º 26

Altra al med.º per dar parte a S. S. della  
 negoziazione che si faceva tra il Duca di Mantova  
 e la Corona di Spagna per mezzo del Duca di  
 Castrozza la permuta del Monferrato con la  
 Città, e Stato di Cremona con quella condizione  
 che il D. Duca di Mantova e D. Vincenzo suo  
 fratello morendo senza figliuoli, d.º stato ritorni  
 alla Corona di Spagna, con ordine al pred. Conte  
 San Giorgio di pregare S. S. di voler interporre  
 l'auttorità sua acciò che questo Trattato  
 non passi più avanti. ----- 1623

N.º 27

Altra al Vescovo d'Asi spedito a Roma, per  
 supplicare S. S. d'impegnare la Spagna ad  
 evacuare la Valtellina in esecuzione del Trattato  
 di Madrid, ad effetto d'impedire una nuova rottura  
 colla Francia che in difetto già minacciava. 2.  
 Ringraziare il Papa de' buoni ufficij passati in  
 forza perche non venisse impedita l'impresa di Genova  
 3.º Rallegrarsi col med.º della sanità ricuperata, e  
 fargli presenti i riflessi che dovrebbero moverlo a  
 far una promozione numerosa di Cardinali, e  
 oltre il numero stabilito. 1.º intavolare la

trattativa per ottenere da S. M. il titolo Regio  
 MAZZO 1.<sup>o</sup> 5.<sup>o</sup> Ringraziarlo delle parti fatte se bene  
 infruttuose per il Matrimonio d'una delle  
 Principesse sue figlie col primogenito del Re di  
 Colonia. 6. continuar la pratica per l'approva-  
 zione del Contratto per le Terre dell'estogiana  
 fatto col Vescovo d'Asi. 7.<sup>o</sup> Parlar dell'unione  
 delle Confrarie alla Religione de' S.<sup>ti</sup> Maurizio  
 e Lazzaro. 8.<sup>o</sup> della continuata occupazione di  
 Creva cuore dalli spagnuoli. 9.<sup>o</sup> es. del scioglim.<sup>to</sup>  
 de' Trattati con Mantova intrapresi a Milano. 1623

N.<sup>o</sup> 28

Minute d'Istruzioni all'abb. Scaglia  
 Ministro di S. M. presso S. M. di far gli delle  
 rimonstranze intorno al Deposito de' Forti della  
 Valtellina, e pregarlo di voler ben interessarsi  
 nell'affare di Genova 1623

N.<sup>o</sup> 29

Altre al Vescovo di Mezza inviato in Avignone  
 presso il Card.<sup>o</sup> Legato di dargli conto dell'assedio fatto da  
 spagnuoli della Piazza di Verrum dell'accomodamento  
 delle cose della Valtellina, e per notificargli che la  
 giustificazione dell'Armi di S. M. Spma e che avendo  
 i spagnuoli attaccati li Collegati della Francia, la  
 prefata M. S. ha voluto vendicarsene contro li  
 Collegati loro, e valerli delle sue ragioni sovra  
 Genova che non può esser separata dalla sua Corona  
 se non per usurpazione 1623

N.<sup>o</sup> 30

Istruzione al P.<sup>o</sup> Ferrero Confessore di  
 S. M. mandato a Roma per animare il Papa a  
 conchiudere una lega tra Principi d'Italia ad effetto  
 di far argine alle due Corone di fr. e spagnua riuni-  
 te; e mezzo della pace tra loro stabilita senza  
 l'intervento degl'alleanzi. far penetrare e ser-  
 vare le disposizioni in cui sarebbe il Duca di accordare  
 una delle Infanti sue figlie in Matrimonio  
 al nipote del Papa mediante li vantaggi, e  
 corrispettivi ivi espressi. promuovere la traslazione  
 del Vescovo di Vercelli per essersi reso sospetto alla  
 Corte, e provista di questo Vescovado e di quello  
 di Saluzzo in soggetti ben affetti al Duca ivi  
 nominati, e per trattare col Principe Cardinale  
 d'alcuni suoi interessi particolari. 2. aprile. 1626

N.<sup>o</sup> 31

Memoria per dimostrare li maggiori  
 vantaggi che possono risultare al Duca di Savoia  
 col stare unito al Papa nella circostanza delle  
 differenze vertenti tra S. M. e la Rep.<sup>o</sup> di Venezia 1625

N.<sup>o</sup> 32

Minuta d'Istruzione al C.<sup>o</sup> di Casimiro  
 per portarsi dal Card.<sup>o</sup> Legato di ritorno di Spagna  
 e giustificare presso di lui non meno le azioni  
 che le buone intenzioni di S. M. verso di S. M.  
 troppo mal impressa, e riferisce un Trattato fu  
 diversi punti principiato dal P.<sup>o</sup> Tobia che non

si diffidarebbe di proseguire.

Mazzo 1°

N.º 33

Istruzione al Ministro residente in Roma di ciò che doveva rappresentare a S. M. nel rimmettergli la risposta al suo Breve scritto su le rotture seguite fra li Duca di Parma e di Modena cioè che la sua Mediazione per l'aggiustamento doveva essere armata e essere efficace. 14. Marzo 1636

N.º 34

Altra di Mad. R. Christina al Conte della Montà destinato Ambasciatore a Roma ed incaricato di esporre a S. M. le Cause che hanno impegnato S. M. a stabilire una nuova Lega colla Francia ed i vantaggi che risulterebbero per la quiete d'Italia formando un'altra Lega tra S. M. la R. Casa di Savoia e le Republiche di Venezia e di Genova. Se gli prescrive indi il modo con cui ha da regolarsi trattando del punto d'Immunità e Giurisdizione e della Materia beneficiaria e si incarica di promuovere l'affare della Conferma del Contratto col Vescovo d'Asigi, Le Terre e Castelli dipendenti dalla sua Mensa ed il Progetto per l'erezione in Città e Vescovado della Terra di Savigliano e finalmente se gli prescrive il Conte gno che ha da osservare per il Ceremoniale tanto à riguardo de' Cardinali che de' Ministri de' Principi forestieri. 3 Giugno 1638

N.º 35

Istruzione al M.º Villa spedito a Roma per impegnare S. M. ad intramettersi accio nella Conclusione della Tregua si stipulasse la restituzione delle Piazze occupate in Piemonte da francesi e da spagnuoli. promuovere il punto del titolo Regio con un progetto di supplica da presentare a S. M. a nome di S. M. e decreto alla med. per cui gli accorda la sala Regia. Chiamare la Conferma de' privilegi apostolici e premere la deputazione de' Commissarij per ridurre al suo effetto il Contratto col Vesc. d'Asigi. 17. Marzo 1644

N.º 36

Corte d'Este  
Roma

Riflessi sul stato politico della Corte di Roma al tempo della morte di Urbano VIII. seguita li 29. Luglio 1644. dopo un Regno di 21. anni Col Carattere di diversi Cardinali ed altri personaggi distinti della med. Corte 1644

MARZO 2.<sup>do</sup>

N.º 1

1  
Istruzione di Mad.<sup>le</sup> R.<sup>le</sup> Christina  
al Conte Aldobrandino San Giorgio destinato  
suo Amb.<sup>co</sup> in Roma ed incaricato 1.º di congru-  
tularsi col Papa Innocenzo X. della sua esaltazione  
al Pontificato. 2.º di supplicarlo a favorire gli  
interessi della R.<sup>le</sup> Casa nelle trattazioni di -  
Munster dandogli una breve informativa di  
tutto ciò che dalla morte del Duca Vittorio Amedeo era  
andato succedendo in ordine a' trattati fatti colla Francia  
e motivi d'essi colla serie di quanto si era precedentem.<sup>te</sup>  
trattato, e stipulato per il Contratto di Cinisolo. 3.º di  
proseguire la trattativa già intrapresa dall'Avvocato  
Patrim.<sup>le</sup> Truchi per il riparo degli abusi dell'  
Immunità Ecclesiastica e per la conferma del  
Contratto col Vescovo d'Avignone, come pure per gli altri  
punti de' quali era stato incaricato il sud.<sup>to</sup> Av.<sup>co</sup> Patrim.<sup>le</sup>  
principalmente per l'applicazione de' redditi delle  
Confrarie ad un nuovo Monastero di figlie Nobili; e  
per la Conferma de' Privilegi, e per la Regia - - - 1675

N.º 2

Corti Civili  
Roma.

Conseglio politico al Papa Alessandro VII.  
come dovesse regularsi nelle Contingenze di que' tempi  
cise nell'occupazione d'Avignone fatta dal Re.<sup>so</sup>

Marzo 2.

N.º 3.

Istruzione originale di S. A. R.<sup>le</sup> al Conte  
Bigliore di Lucerna spedito a Roma nella qualità -  
d'Ambasciatore Straordinario.

Per implorare da S. S. protezione, e favore contro  
la Città di Genova partecipandogli la dichiarazione fatta  
alla med.<sup>esima</sup> di non essere S. A. R.<sup>le</sup> più obbligato ad osservare  
gl'Articoli accordati in S. Giuliano nel 1653, per li motivi  
ivi accennati, al quale proposito si dà al sud. Ministro -  
un' informativa di tutte le circostanze che hanno proceduto,  
e succeduto alla conclusione del sudato Trattato. - 30. gbre 1669.

Con un' Aggiunta alla sud.<sup>ta</sup> Istruzione, in seguito  
alla morte di Papa Clemente IX, ed assunzione al Pontificato  
di Clemente X. nel 1670, con cui viene incaricato di congru-  
tularsi con S. S. della sua Esaltazione, e di fargli conoscere  
con diversi fatti ivi riferiti le prove di zelo, che questa Real  
Corte ha sempre date per il sostegno della Religione Cattolica  
delli 17. Giugno. - - - - - 1670.

E diverse Memorie relative all'oggetto della sud.<sup>ta</sup>  
Istruzione; Colle lettere originali scritte dalla Corte al med.  
Conte Bigliore pendente la sua Comessione degl'anni 1670. e -  
1671. -

N.º 4.

Istruzione originale del Duca Carl' Emanuel all'  
Avvocato Patrim.<sup>le</sup> Conte Gazzelli mandato a Roma per rilesare  
il Conte Beggiano, e proseguire la trattativa già da  
questo intrapresa per comporre le differenze vertenti col  
Sirente di Monaco. - 7. gbre - - - - - 1670.

N.º 5.

*Conti Etas  
Roma* Relazione fatta dal Conte Bigliore di Lucerna, o sia descrizione dello Stato della Corte di Roma, e delle qualità, e carattere de' Soggetti, che la compongono, cominciando dal Papa allora regnante col nome di Clemente X. .... 1673.

N.º 6.

Relazione fatta dal Conte Bigliore di Lucerna de' suoi Negozjati in Roma, li di cui punti principali riguardano

- 1.º Le Congratulazioni al Papa Clemente X. per la sua Esaltazione al Ponteficato. —
  - 2.º La Dichiarazione di S. A. R.ª sul Trattato di S. Giuliano.
  - 3.º Il Possesso de' Trattamenti Regj in forma uguale a ciò, che si praticava verso l'Ambasciatore di Portogallo. —
  - 4.º Ufficio per la promozione del Ves.º di Laon al Cardinalato.
  - 5.º Sopperire la terminazione delle differenze con Mantova sotto gl' auspici di S. S.ª —
  - 6.º Operazioni di S. A. R.ª per l'estirpazione dell' Eresia nelle Valli di Lucerna
  - 7.º Applicazione di S. A. R.ª a beneficio di S.ª Chiesa
  - 8.º Sul Diritto di nominare al Vescovado di Losanna
- E finalmente per altri affari di poco rilievo .. 14. Sep. .... 1674.

N.º 7.

Cappi di Doglianza passate dal Cardinale d' Estrées

sul

Marzo 2.º

Sul contegno del Conte Srovana Residente di S. A. R. in Roma, a suo riguardo. —

Con le risposte giustificative del med. Conte ..... 1676.

N.º 8.

Memoria rimessa per parte di Mad. R.ª al Nunzio di S. S.ª in cui richiamandosi le prove di zelo date dai Sovrani Reali di Savoia nell' estirpazione dell' Eresia, e nel sostegno della S.ª Sede Catholica, implora dalla med. S.ª qualche assistenza di danaro per potere proseguire l' Impresa di scacciare gl' Eretici dalle Valli di Lucerna, mediante l'assegnamento d'alcuni Redditi Ecclesiastici ivi specificati ..... 1678.

N.º 9.

*Conti Etas  
Roma*

Dichiarazione del Nunzio di S. S.ª al Congresso di Nimèga di non acconsentire dal canto suo al Trattato di pace ivi concluso, in quanto che avesse per base quello di Vestfalia .... 7. febbrajo. .... 1679.

N.º 10.

Istruzione originale di S. A. R.ª al Commendatore Operti per il suo viaggio a Roma, ad effetto di rendere conto al Papa della risoluzione della prefata S. A. R.ª di somministrare in soccorso della Repubblica di Venezia contro il Turco, due Reggim.º uno di Cavalieri, e l'altro di Dragoni, e ciò per aderire alle istanze della S.ª S.ª ..... 24. Marzo ..... 1685.

Marzo 2.<sup>o</sup> Con copia delle Convenzioni concertate, e stabilite in tale occasione colla suddetta Repubblica: E diverse Lettere, e Memorie relative alla predetta Commissione

## N.º II.

Istruzione originale del Duca Vittorio Amedeo al Conte, e Presidente De' Governatis per il suo viaggio a Roma per nella qualità di suo Residente presso S. S.<sup>ni</sup> per trattare con quella Corte d'alcuni affari, e principalmente sopra l'Immunità Ecclesi., e sopra gl' Indulti stati concessi da Sommi Pontefici a questa R.<sup>le</sup> Corte ---- 3. Febbrajo ..... 1685.

## N.º 12.

Relazione fatta dal Comandatore Fra Costanzo Operti dipendentemente dall' incombenza avuta di portarsi a Roma per offerte a S. S.<sup>ni</sup>, in seguito all' insinuazione fattagli dal Nunzio, un soccorso di 500. in 600. Cavalieri da impiegarsi al soldo della Repubblica di Venezia nella guerra contro il Turco; proposizione però, che non fu accettata per motivo, che si desiderava della Truppa di Fantaria, che S. S.<sup>ni</sup> non pote' concedere per li riflessi ivi accennati.. 29. Magg. .... 1688.

## N.º 13.

Corte Estere  
Roma Lettera dell' Imperatore Leopoldo al Papa, ad effetto, che la S.<sup>ni</sup> S. rendesse persuaso il Re di Francia delle

intenzioni di S. M. Imper.<sup>le</sup> di osservare l'Armistizio — convenuto per venti anni, non avendo le Alleanze fatte con alcuni Principi di Germania altri' oggetto, che di assicurare li successi della guerra contro il Turco... 7. Febbrajo ..... 1687.  
Per Copia

## N.º 14.

Corte Estere  
Roma Ragionamento fatto nel Senato Romano da un Senatore intorno alla Contribuzione domandata dal Papa di 25.<sup>mi</sup> Scudi al mese per difendere lo Stato Ecclesiastico dalle invasioni, e rapine degli Allemanni. —

## N.º 15.

Breve del Papa Alessandro VIII. a S. A. R.<sup>le</sup> per esortarla alla Pace ... 8. Luglio ..... 1690.  
Colla risposta di S. A. R.<sup>le</sup> al sud. Breve  
Per copia

## N.º 16.

Corte Pontificia  
Roma Costituzione del Papa Innocenzo XII. per cui modifica le Donazioni, e distribuzione de' Redditi Ecclesiastici, che si fanno a Congiunti di sangue, Parenti, ed Adevanti del Pontefice; prescrivendo le Cautela da praticarsi riguardo alle Segnature di quelle Grazie, che i med.<sup>esimi</sup> potessero ottenere in occasione di malattia di S. Pontefice — 22. Luglio ..... 1692.

Mazzo 2.

N.º 17.

Lettera di S. A. R.ª al Papa, nella quale esponendogli le proposizioni fattegli per parte della Francia per concludere la Neutralità d'Italia, supplica la S.ª S.ª a voler cooperare co' suoi paterni uffizj, accio' l'Imperatore, ed il Re di Spagna di acquiescano, e diano la mano a proposizioni così vantaggiose.  
6. Luglio ..... 1696.

N.º 18.

Bitti forstini  
Roma

Editto fatto pubblicare in Roma dal Cardinale Camerlengo, per cui si annulla, e circonscrive come desioso della giurisdizione della S.ª Sede la pubblicazione fatta in quella Città d'altro Editto dell'Imperatore Leopoldo portante ordine a Vassalli, e Feudatarij possidenti Feudi dipendenti dall'Impero di quelli dover consegnare ai Commessarij ivi deputati fra mesi tre dal giorno della pubblicazione di quello, sotto le pene in esso espressa ... 17. Giugno ..... 1697.

N.º 19.

Corti Clivi  
Roma.

Memoria istruttiva lasciata da un Ambasciatore di Francia al suo Successore nel Ministero presso la Corte di Roma, per metterlo al fatto del Sistema politico di questa, e del carattere del Papa Innocenzo XI. allora regnante, e di diversi Cardinali, e Ministri. Il tutto però relativamente agli interessi della Francia.

N.º 20.

Corti Clivi  
Roma

Memorie, e Relazioni concernenti le persecuzioni patite dal Cardinale di Tournon nella sua Legazione della China ..... 1708.

N.º 21.

Corti Clivi  
Roma

Scrittura stata distribuita alli Cardinali sopra la risoluzione da prendersi nel Conclistoro delli 24. Luglio 1708. per l'estrazione del danaro da Castel S. Angelo. Con una Traduzione della med. in italiano ..... 1708.  
Ser supra. -

N.º 22.

Bitti forstini  
Roma

Bando del Cardinale Saulucci per un salvocondotto ai Delinquenti, ad effetto d'andare a servire per Soldati in Roma .... 4. Luglio ..... 1708.

N.º 23.

Bitti forstini  
Roma

Notificazione del Card. Carpegna Nicario Gentile del Papa per le 40. ore nelle Chiese di Roma, Colatta, ed altre foreci, nella perturbazione, come ivi dicesi, dell'autorità Ecclesiastica ..... 6. Luglio ..... 1708.

N.º 24.

Bitti forstini  
Roma

Editto del Card. Camerlengo per il ripasto d'una Conting. da eseguirsi nello Stato Eccles.º durante quelle urgenze. 10. Luglio ..... 1708.  
Con altro di dichiarazione dell'antecedente

Marzo 2°

N.º 25.

Relazione de' motivi, che hanno impegnato la Corte di Sughitima d'ordinare alla sua Flotta di agire ostilmente contro la Romagna, e della Rappresentanza fatta a tale riguardo dal Duca Vittorio Amedeo presso la medesima Corte per distogherla da una tale risoluzione, proponendo altri mezzi, che si potevano praticare per domandare al Papa le giuste soddisfazioni dovute agli Alleati ----- 1708.

Marzo 3°

N.º 1.

Articoli pubblici, e segreti convenuti in Roma per lo ristabilimento della Pace tra S. S.<sup>ta</sup> e l'Imperatore, in uno de quali articoli la S.<sup>ta</sup> S. promette di dare tutte le più possibili facilità all'aggiustamento delle differenze restanti colla Corte di Torino, e ciò in conseguenza della Dichiarazione fatta per parte di S. M. Imper.<sup>re</sup>, che intendeva fossero uniti, ed indivisibili li suoi interessi, e quelli del Duca di Savoia .... 18. Gennaio ..... 1709.

N.º 2.

Corti Esteri  
Roma.

Proposizioni, Risposte, Rappliche, Controrepliche, e Progetti d'acomodamento tra il Marchese di Svie' a nome di Cesare, ed il Ministro del Papa circa l'evacuazione dello Stato Pontificio dalle Truppe Imper.<sup>ali</sup>, il disarmamento delle Truppe di S. S. &c. .... 1709.

N.º 3.

Corti Esteri  
Roma.

Allocuzione del Papa Clemente XI. nel Concistoro, che riconobbe per Re di Spagna l'Arciduca Carlo d'Austria, dell' 14. Aprile ..... 1709.

Con una Memoria delle Corti Pontificie, le quali preservarono, che qualunque delle S. S. ricognizioni possa fare il Papa non si acquista alcun diritto al Principe riconosciuto, né si pregiudica al Terzo.

Marzo 3.

N.° 4.

Istruzione originale del Re Vittorio Amedeo al Conte, e Presidente de' Governati all'occasione della sua seconda Missione a Roma col carattere di Ministro Plenipotenziario per la terminazione della vestanza tra S. A. R. e quella Corte, delli 8. Giugno ..... 1710.  
 Con due Plenipotenzi delli 8. Giug. e 16. lugl. 7. anno. -

N.° 5.

Dichiarazione, con Protesta fatta dal Conte, e Presidente de' Governati Ministro Plenipotenziario di S. A. R. dopo l'udianza di Congedo avuta da S. S. 22. Febb. .... 1711.

N.° 6.

Corti Clero  
Roma.

Relazione istorica dell'origine, progresso, e successi delle differenze insorte tra il Papa Clemente XI, e l'Imper. Giuseppe. De' Trattati d'accomodamento intavolati, e conclusi per mezzo del Marchese di S. S. De' Trattati d'accomodamento intavolati, e conclusi per mezzo del Marchese di S. S. Della Ricognizione del Re Carlo III, e della risoluzione prese in conseguenza dal Re Filippo contro la Corte di Roma. E della Missione a Vienna di D. Alessandro Albani, indi a Francofort dopo fatto Cardinale all'elezione dell'Imperat. Carlo VI. .... 1707. in .... 1711.

Con una Relazione dell'occorso dipendentemente dalla spedizione del Cardinale di Souron nella China

Marzo 3.

N.° 7.

Istruzione originale del Re Vittorio Amedeo al Conte Governati di Braunsone per il suo viaggio a Roma ad'effetto di trattare le differenze, che vertivano colla Santa Sede delli 19. Maggio ..... 1717.

N.° 8.

Corti Clero  
Roma

Trattato sulla dignità, e prerogative spettanti al Governatore di Roma

N.° 9.

Corti Profani  
Roma

Ordine del Governatore di Roma, per cui dichiaro compresi anche li soldati disertori di qualsivoglia Nazione nel Bando già pubblicato contro gl'Orziosi dimoranti in Roma, e sui Borghi, ai quali vestava ingiunto di sfrattare nello spazio di tre giorni, quando in tal termine non avessero preso Impiego di poter vivere onestamente 12. Marzo ..... 1734.

N.° 10.

Istruzione di S. M. al Conte, e Senatore Gio: Batt. Antonio Simone Salvi di Rivera destinato suo Ministro Plenipotenziario presso la Corte di Roma, ad'effetto d'adempire all'incarico appoggiato riguardante le pendenze vestanti con quella Corte meglio espresso nella Plenipotenzi delli 17.

Marzo 3.  
 Giugno allora scosso ogni anno — 22. Luglio ..... 1738.  
 Per Copia, ed originale

Marzo 4.

N. 1.

Corti Città Napoli

Lettere, istanze, e sentimenti sul richiamo del Principe  
 di Francavilla a Roma, e Napoli ————— 1734.

in

1737.

N. 2.

N. B. Questo numero  
 è stato trasportato  
 nel Marzo 5.

Lettere originali del Papa Benedetto XIV. a S. M., ed al  
 Marchese d'Ormea sulla di lui esaltazione al Pontificato,  
 e trattativa della terminazione delle pendenze, che da  
 lungo tempo vertivano tra la Santa Sede, e la D. M. S.,  
 colla trasmissione eziandio delle minute di fogli del  
 Picciotto Apostolico sulle materie benefiziarie, e feudali,  
 immunità, e giurisdizioni, immunità reale, e locale, cause  
 de' sacramenti, precedenza, possessioni, riti, preminenze, e  
 precedenza, ed istruzioni a Pescari del Piemonte.

Con varie memorie, ed osservazioni fatte da Ministri  
 di S. M. sulle dette minute ————— 1740.

in

1742.

N. 3.

Lettere confidenziali di Carlo Armagni al Marchese d'Ormea,  
 con le risposte di questo sul fatto della Protettoria degli  
 Stati della Regina d'Ungheria proposta al Cardinale  
 Alessandro Albani ————— 1743.

N. 4.

Editto di Papa Benedetto XIV. di condanna, e proibizione dell'  
 Istoria intitolata = Del Popolo di Dio & del Padre Bermyer. v. fet. — 1758.

Città  
 di Roma

Marzo 4.

N.º 5.

Codi. Clav.  
Roma. Descrizione Storica del Soleone processio presso dal  
Papa Clemente XIII. { Rezonico } nella Basilica  
Lateranense 12. ghrè ..... 1758.

N.º 6.º

Codi. fuffini  
Roma. Ditto di Papa Clemente XIII. stato pubblicato in Vienna,  
per cui viene condannata la Dottrina Cristiana del  
Padre Mesenghier. - 14. Giugno ..... 1761.  
v. fol. 15.º. Determinazioni di. M.º. N.º 6.º.º ..... 1761.

N.º 7.º

vid. in N.º 7.º.º - Memorie parvi p.  
Matteij giur.  
S. de. Conullis. Articolo di Lettera del Conte di Rivera circa la revisione  
per la stampa de' statutarj ordinarij, e d'altri Libri,  
che volevano pubblicarsi dai vescovi, massime a  
riguardo della Bolla in Caena Domini, e Lezioni  
di Gregorio VII. .... 30. Gennaio ..... 1762.

N.º 8.

Codi. Clav.  
Roma. Carattere della Corte, e del Governo di Roma; Coll'  
Indice de' Sessuaggi, comprensivamente al Papa -  
caratterizzati, e nominati nel presente Scritto, e nella  
succesiva Lettera ..... 1766.

Codi. Clav. Roma

N.º 9.

Orazione funebre per il Papa Clemente XIII.  
(Rezonico) recitata nella Basilica Vaticana. --- 1769.

N.º 10.

Lettere, recapitate spedite al Cavaliere Gisella di  
Cunico, allorchè andò a Roma per cosa accadire ai  
Regii affari, sotto la direzione del Conte di Rivera  
21. febbrajo - 1771.

N.º 11.

Codi. Clav. Roma. Relazione della morte di Papa Clemente XIV.  
(Bongaudelli) seguita li 22. settembre detto anno, e  
delle funzioni celebrate dopo sua morte. --- 1771.

N.º 12.

Codi. fuffini  
Roma. Ditto del Papa Pio VI. portante diverse providenze  
a riguardo degli Ebrei di Roma, e dello Stato ecclesiastico  
8. aprile 1775.

N.º 13.

Istruzioni di. M. al Commendatore Frenon  
destinate suo Ministro Plenipotenziario presso la  
Santa Sede. --- 1777.

N.º 14.

Istruzioni originali di. M. al Conte Valperga di  
Maglio per la sua commissione di Ministro  
Plenipotenziario presso la Santa Sede. --- 28. gennaio 1782.

N. 15.

Memoria del Cavaliere Briacca, Ministro  
 Plenipotenziario a Roma sopra alcuni punti di  
 giurisdizione civile, ed ecclesiastica. ----- 1785.  
 Con alcune lettere dello stesso riguardanti la sua  
 missione.

N. 16.

Istruzioni di S. M. al medesimo per la sua  
 commissione di Ministro plenipotenziario presso  
 la Corte di Roma. ----- 12. settembre 1786.

N. 17.

Memorie diverse riguardanti la missione del Conte di  
 Chiaberto in qualità di Ministro plenipotenziario  
 presso la Santa Sede. ----- 1797.

N. 6.<sup>2a</sup>

Determinazioni della Corte di Torino intorno  
 alla pubblicazione della Bolla prescrivente l'uso del  
 Catechismo Romano, ed il Breve di proibizione del  
 Catechismo del Malonguy ----- 1761.  
 Lettere, e Memorie relative a dette Bolle, e Brevi

N. 7.<sup>2a</sup>

Memorie, lettere, e pareri intorno alla Bolla in causa  
 Domini, ed ai Calendarij Diocesani.  
 Pareri del Congresso sopra le discussioni, e fatto  
 del Comitato di Salmour, e Bolla in causa Domini

Mazzo 9.<sup>o</sup>

N. 1.

Lettere originali del Papa a S. M. ed al  
 Marchese D'Ormea, ed il M. al Papa, sulle  
 dipendenze colla Corte di Roma. ----- 1740. in 1756.

# Negoziarioni colla Corte di Napoli

---

Marzo I.

N.º I.

Minuta di Relazione del Cavaliere Gio: Battista  
Operti Inviato Straordinario di S. A. R. <sup>le</sup> presso la Corte  
di Napoli, della Vestita, Estensione, Forze, e Maneggio  
di quel Regno, tanto per riguardo al Giudicio, che al-  
Politico ..... 1697.

N.º 2.

Relazione del Cavaliere Operti Inviato Straordinario  
di S. A. R. <sup>le</sup> presso la Corte di Napoli, di tutto ciò, che  
il D.º Duca di Savoia ha ricavato dal Regno di Napoli;  
tanto in Danari, che in Munizioni da guerra in conto-

Marzo I.

delli Sussidj assegnatigli dal Re di Spagna suo Collegato  
nella Guerra d'Italia contro la Francia..... 1697.

N.º 3.

Relazione del Conte Solaro di Monasterolo a S. M.  
dopo il suo primo ritorno dalla dicit Ambasciata straordinaria  
presso la Corte di Napoli ..... 1742.

Con una Rappresentanza, e Conto generale  
delle Spese fatte da esso Conte all'occasione di tale sua  
Ambasciata, ad'effetto d'ottenere qualche indennizzazione

N.º 4.

Istruzioni di S. M. al Conte Ludovico Solaro di  
Monasterolo destinato Ambasciatore straordinario  
presso il Re delle Due Sicilie ..... 20. Luglio 1741.

N.º 5.

Altra Istruzione di S. M. al Conte di Monasterolo per la  
sua Commissione d'Ambasciatore straordinario alla  
Corte di Napoli ..... 27. Giugno 1750.

N.º 6.

Lettere, e Memorie concernenti gli ordini, e le disposizioni  
dateci nella circostanza del passaggio per questi Stati  
delle Reclute Svizzere pel Servizio della Corte di Napoli. 1750.  
al 1751.

N.º 7.  
Relazione seconda fatta dal Conte Ludovico Solaro di  
Monasterolo alla S. M. dopo il suo ritorno dall'Ambasciata  
straordinaria alla Corte di Napoli ..... 1753.

N.º 8.

Istruzioni di S. M. al Conte Caspotti di Robione destinato  
Inviato straordinario alla Corte di Napoli ..... 11. Maggio 1754.

N.º 9.

Istruzioni di S. M. al Conte Lascaris di Castellaro  
mandato Inviato straordinario presso S. M. Siciliana  
10. Marzo - 1762.

N.º 10.

Relazione mandata a S. M. dal Conte Lascaris di  
Castellaro Inviato straordinario presso il Re delle Due  
Sicilie, nella quale si tratta della Reggenza stabilita pel  
Governò di quei Regni, e dei Membri che la compongono;  
del Re di Napoli, della sua educazione, e della sua Casa,  
delle Fortezze di terra, e di mare, e delle Fortezze di quei med-  
Regni; delle Finanze, e del Commercio; e finalmente del  
Sistema politico di quella Corte relativamente tanto al  
Governò interiore della medesima, che a riguardo delle altre  
Corti d'Europa ..... 17.embre 1763.  
Con alcune Carte relative

F.º 11.

Istruzioni di S. M. al Marchese Luigi Casimiro di  
Rivarolo nominato Inviato Straordinario alla Corte di  
Napoli — 21. Febb.º 1771.

F.º 12.

Istruzioni di S. M. al Commendatore d'Incisa destinato  
Inviato Straordinario presso S. M. Siciliana — 14.embre 1774.

F.º 13.

Informazioni dell'Avvocato Ricciardi intorno ad un  
Credito della Real Casa di Savoia sul Regno di Napoli  
proveniente dalla Dote non pagata alla Infante D.  
Caterina d'Austria figlia di Filippo V. Re delle Spagne  
all'occasione del Matrimonio da essa contratto con Carlo  
Emanuele Duca di Savoia — 1778.

F.º 14.

Istruzioni di S. M. al Marchese Arborio Gattinara  
di Breme destinato Inviato Straordinario presso il Re  
delle Due Sicilie — 13. Giugno 1782.

F.º 15.

Nuova Istruzione di S. M. al suo Inviato Straordinario  
alla Corte di Napoli, Marchese di Breme — 28. 8.º 1785.

Maggio 2.

F.º 1.

Relazione a S. M. mandata dal Marchese di Breme  
Inviato Straordinario alla Corte di Napoli, riguardo alla  
natura del Governo di quella Monarchia, ai Tribunali,  
Magistrati, e Segreterie di Stato della medesima, alle  
Finanze, al Militare, al Commercio, Consolato, e ristabilimen-  
to di Messina; e finalmente al Sistema politico esterno  
di quella Corte — 23. Maggio 1786.  
Con diverse Memorie relative. — fin 6. Volumi/

F.º 2.

Istruzioni di S. M. al Conte di Castell'Alfer destinato  
Inviato Straordinario presso S. M. Siciliana — 18.embre 1786.

F.º 3.

Minuta di una nuova Istruzione di S. M. al Conte di  
Castell'Alfer Inviato Straordinario alla Corte di Napoli  
— 30. Aprile 1790.

F.º 4.

Istruzioni date dal Conte di Castell'Alfer Inviato  
Straordinario di S. M. presso il Re di Napoli all'  
Abate Marchetti incaricato degli affari della M. S.  
presso la stessa Corte di Napoli pendente l'assenza di  
detto Conte — 16.º Giugno 1793.

F.º 5.

Coup d'oeil général sur le rôle que la Cour de Naples  
jouera vraisemblablement cette Année ici dans les affaires  
par rapport à la grande Coalition contre la France —  
17. Juin 1793.

H. 6.

Minuta d'Istruzioni di S. M. al Conte Piofiasco di  
Nonè destinato Inviato Straordinario alla Corte di  
Napoli \_\_\_\_\_ 1794.